herpy

SCINCHI

Emerald Skink

Lamprolepis smaragdina

Lamprolepis smaragdina è uno scinco snello e diurno che vive sugli alberi delle isole del Sud-est asiatico e del Pacifico occidentale. Di solito è verde smeraldo, con le zampe posteriori brune punteggiate di bianco, e trascorre la maggior parte del tempo su tronchi e rami. In terrario ha bisogno di altezza, calore, UVB intensi e umidità elevata, ed è più adatto come animale da osservare.

Famiglia: Scincidae Nome precedente: *Dasia smaragdina; Lygosoma smaragdinum*

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**20-25 cm** lunghezza totale inclusa la coda
Aspettativa di vita	**7-12 anni**
Attività	**Di giorno**
Stile di vita	**Arboricolo**
Habitat	**Foresta pluviale**
Difficoltà	**Intermedio**

CURA

Terrario min.	**60 × 45 × 90 cm** L × P × H per 1 adulto
Temperatura, giorno	**24-29 °C**
Punto caldo	**33-36 °C**
Temperatura, notte	**20-25 °C**
Umidità	**70-100%**
Acqua	**Ciotola d'acqua**
UVB	**Indispensabili** Zona Ferguson 2
Alimentazione	**Insetti, frutta e mangime completo**
Detenzione	**Singolarmente o in gruppo**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Ovipara**
Maturità sessuale	**9-13 mesi**
Uova per deposizione	**1-2 uova**
Incubazione	**69-100 giorni** a 26-29 °C

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Non elencata**
Allegato UE	**Non elencata**
IUCN	**Minima preoccupazione (LC)**

La specie

Lamprolepis smaragdina è uno scinco snello con la testa appuntita, le dita lunghe e le scaglie lisce e arrotondate. Il colore di base è un verde lucente, spesso con le zampe posteriori brune macchiate di bianco e le palpebre gialle attorno agli occhi neri. La colorazione varia molto: alcuni esemplari sono punteggiati di nero, in parte bruni o completamente bruni, e su alcune isole esistono animali quasi azzurri. La parte inferiore è più chiara. La coda è lunga fino a una volta e mezza il corpo e può essere persa se l'animale viene afferrato.

La specie raggiunge i 20-25 cm, coda inclusa, e il corpo dal muso alla cloaca misura fino a 12 cm. I maschi sono territoriali e difendono un'area con diverse femmine. Sia nella difesa del territorio sia durante il corteggiamento i maschi annuiscono con la testa.

Il nome smaragdina significa verde smeraldo in latino e richiama il colore. Il nome del genere *Lamprolepis* deriva probabilmente dalle parole greche per lucente e per scaglia, e si adatta alle scaglie lisce e brillanti. *L. smaragdina* è facile da riconoscere, ma è suddivisa in diverse sottospecie e forme locali che in commercio vengono vendute con lo stesso nome. Le

popolazioni più diverse vivono a Sulawesi. La specie è timida e veloce, ed è più adatta a essere osservata che manipolata.

Distribuzione e habitat

Lamprolepis smaragdina ha un areale molto vasto. Si trova nelle Filippine, in gran parte dell'Indonesia (da Lombok e Sulawesi fino alle Molucche e alla Nuova Guinea), a Timor Est, nelle isole Bismarck e nelle isole dell'Ammiragliato, nelle isole Salomone (comprese le isole Santa Cruz) e più oltre a Palau e nelle Caroline, in Micronesia, fino alle isole Marshall. La specie si è diffusa via mare fino a isole anche molto piccole, e le popolazioni delle isole più remote del Pacifico sono le più recenti. A Saipan, nelle Marianne Settentrionali, è stata introdotta.

> **Areale d'origine:** Filippine, Indonesia, Papua Nuova Guinea, Isole Salomone, Micronesia, Isole Marshall, Palau e Timor Est.

HABITAT

Lamprolepis smaragdina è legata agli alberi. Si trova nelle foreste di pianura con chioma aperta, nelle mangrovie, nelle piantagioni di cocco e sugli alberi di giardini e parchi, e trascorre quasi tutta la vita su tronchi e rami. La specie preferisce i tronchi nudi, privi di rampicanti, ed è comune nei paesaggi costieri disturbati, spesso nelle piantagioni di palme.

Il clima è tropicale, con giornate calde e umide. Di giorno l'animale si scalda al sole su tronchi e rami chiari, mantenendo una temperatura corporea di circa 30 °C, mentre caccia insetti tra il fogliame e sulla corteccia. L'alimentazione è composta soprattutto da artropodi, talvolta da piccoli gechi e scinchi, e da un po' di frutta.

Cura

IL TERRARIO

Un singolo *Lamprolepis smaragdina* adulto richiede un terrario di almeno 60 × 45 × 90 cm (lunghezza × larghezza × altezza); più grande è meglio, soprattutto in altezza. La specie è arboricola, quindi l'altezza conta più della superficie del fondo. Un terrario con apertura frontale, opaco su tutti i lati tranne il fronte, è più tranquillo per l'animale e più comodo da gestire. La ventilazione deve essere buona, perché l'aria non ristagni e non si formi muffa.

Il substrato deve soprattutto trattenere l'umidità e attutire eventuali cadute. Usa uno strato di 5-10 cm di fibra di cocco o sfagno umidi, eventualmente con uno strato di foglie sopra, e sostituisci completamente il substrato almeno una volta al mese se non è bioattivo. Un substrato bioattivo richiede uno strato più spesso e piante vive.

Arreda il terrario con molti rami, sughero e liane a tutte le altezze, così che l'animale possa arrampicarsi e regolare la temperatura. Un ramo robusto sotto la fonte di calore serve da punto di riscaldamento. Piante tropicali non tossiche come potos, filodendro e bromelie offrono riparo e aiutano l'umidità. Maschi e femmine vanno tenuti insieme solo se si vuole riprodurli.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione Leggi di più: Allestimento del terrario e fondo bioattivo

TEMPERATURA

Il punto di riscaldamento per *Lamprolepis smaragdina* deve essere di circa 35 °C, misurati sul ramo stesso con una sonda digitale. Il lato fresco deve essere di 24-29 °C e di notte la temperatura deve essere di 20-25 °C. La fonte di calore si spegne di notte. La zona più calda è in alto sotto la lampada e la più fresca in basso, quindi serve materiale per arrampicarsi a tutte le altezze.

Una lampada alogena o una lampadina riscaldante da 60 W in un portalampada in ceramica è normalmente sufficiente per un animale; un dimmer o un termostato mantiene il punto di riscaldamento al livello giusto. Se il punto è troppo caldo, passa a una lampadina più debole, se è troppo freddo ne serve una più potente. Le piastre riscaldanti in ceramica e le lampadine colorate sono meno adatte, perché uno scinco diurno ha bisogno di luce e calore radiante.

Leggi di più: Calore e temperatura

UMIDITÀ E ACQUA

L'umidità nel terrario di *Lamprolepis smaragdina* deve essere di circa il 70 % di giorno e salire verso il 100 % di notte. Nebulizza il terrario mattina e sera, preferibilmente al buio, e volendo leggermente anche nel pomeriggio. Un impianto di pioggia automatico semplifica molto le cose in un terrario così alto, e l'animale beve le gocce che si depositano su foglie e rami.

Misura con una sonda igrometrica digitale a metà del terrario. Un'umidità troppo bassa causa problemi di salute, ma anche una ventilazione insufficiente, quindi il terrario deve potersi asciugare un po' tra una nebulizzazione e l'altra. Se usi un nebulizzatore ad ultrasuoni, deve funzionare con acqua distillata e solo di notte, e va pulito regolarmente. Metti inoltre una ciotola bassa con acqua pulita nel punto in cui dai da mangiare. Cambia l'acqua ogni giorno e strofina la ciotola ogni settimana.

ILLUMINAZIONE E UVB

Lamprolepis smaragdina è diurna e vive su alberi esposti al sole, quindi la specie ha bisogno di UVB intensi e di luce forte. Usa un tubo T5 al 6 % (zona 2 di Ferguson) in un'armatura riflettente che copra la maggior parte della lunghezza del terrario, e posiziona il punto di riscaldamento a 20-30 cm sotto il tubo. Per terrari bassi è preferibile un tubo compatto vicino al punto di riscaldamento. L'indice UV sul punto di riscaldamento deve essere 2-3. Misura con un misuratore UV e sostituisci il tubo ogni 12 mesi.

Gli UVB sono bloccati da vetro e plastica, quindi una finestra non fornisce UVB. Aggiungi una luce bianca intensa di circa 6500 K, per esempio un tubo T5 HO o una barra LED, soprattutto se ci sono piante vive. La luce deve restare accesa 11-13 ore al giorno e seguire le stagioni.

Leggi di più: Luce e UVB

ALIMENTAZIONE

Lamprolepis smaragdina è soprattutto insettivora, ma assume anche un po' di frutta e fiori. L'alimentazione di base può essere composta da grilli, blatte (per esempio *Blaptica dubia*), cavallette e altri insetti vari. Una piccola ciotola con pappa di frutta per gechi arboricoli può essere offerta una volta a settimana. La varietà è importante.

Gli animali giovani si nutrono ogni giorno, gli adulti a giorni alterni. Offri tanti insetti quanti l'animale ne mangia in cinque minuti, possibilmente da una pinza con punte morbide. Le prede devono essere al massimo un po' più piccole della testa dell'animale. Nutri le prede con cibo ricco di nutrienti per due-tre giorni prima. Cospargile leggermente con una miscela di calcio e multivitaminico a ogni pasto. L'acqua da bere proviene dalla nebulizzazione, ma una ciotola con acqua pulita deve sempre essere a disposizione.

Leggi di più: Animali da pasto: gestione e allevamento Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

Lamprolepis smaragdina è veloce e timida, più adatta a essere osservata che manipolata. Un nuovo animale deve avere almeno due settimane di tranquillità. Se dopo questo periodo non mangia, va portato dal veterinario prima di essere manipolato. Abituarlo a prendere gli insetti da una pinza e lascia che salga da solo su una mano o un braccio, se deve essere spostato. Non afferrarlo mai dall'alto, perché viene percepito come l'attacco di un predatore e l'animale può perdere la coda.

La specie può essere tenuta singolarmente o in gruppo in un terrario proporzionalmente più grande. I maschi sono territoriali e non vanno tenuti insieme ad altri maschi. Se gli animali non hanno spazio sufficiente per evitarsi, nascono conflitti.

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

Lamprolepis smaragdina raggiunge la maturità sessuale dopo 9-13 mesi. Le differenze sessuali sono minime: i maschi sono territoriali e si riconoscono dal comportamento, e un maschio maturo ha di solito una corporatura più robusta della femmina. Una sessazione sicura richiede un veterinario esperto in rettili.

ACCOPPIAMENTO

La riproduzione di *Lamprolepis smaragdina* in terrario è descritta solo in modo sommario. Un maschio e una o più femmine vengono tenuti insieme in un terrario grande e alto con molti nascondigli e possibilità di arrampicata, così che le femmine possano evitare il maschio. Il maschio annuisce con la testa durante il corteggiamento. Tieni i maschi separati, poiché difendono il territorio.

DEPOSIZIONE E COVATE

Lamprolepis smaragdina depone uova, normalmente 1-2 alla volta. La femmina le depone sotto la corteccia staccata, quindi il terrario deve avere pezzi di sughero sciolti e una cassetta di deposizione con terra o muschio umido e soffice. Non è documentato quante deposizioni la femmina faccia in un anno. Tieni d'occhio il peso della femmina e l'assunzione di calcio

durante il periodo di deposizione.

INCUBAZIONE

Le uova schiudono dopo 69-100 giorni. Rimuovile con cautela, senza girarle, e adagiale semi-interrate in vermiculite umida o torba in un contenitore leggermente ventilato. La temperatura non è documentata per la specie; 26-29 °C è adatta a scinchi tropicali arboricoli ed è una stima. Il muschio deve essere umido, ma non bagnato.

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

I piccoli somigliano agli adulti nel colore e si nutrono come gli adulti, ma con prede più piccole e ogni giorno. Offri piccoli grilli, collemboli e altri piccoli insetti, e cospargi il cibo con calcio e vitamina D3. Tieni i piccoli in un terrario piccolo e alto con la stessa temperatura, umidità e UVB degli adulti. Tienili separati dagli adulti se non c'è spazio sufficiente.

Salute ed errori comuni

Si conosce poco sulle malattie specifiche della specie. Problemi tipici e prevenzione:

- Perdita di densità ossea e debolezza per carenza di UVB, calcio e vitamina D3. Usa UVB intensi, sostituisci il tubo ogni 12 mesi e cospargi il cibo con calcio e multivitaminico.
- Problemi respiratori e della pelle dovuti ad aria ristagnante, troppo umida e senza ventilazione. Assicura una buona ventilazione e un intervallo asciutto tra le nebulizzazioni.
- Disidratazione per umidità troppo bassa. Occhi opachi e corpo flaccido sono segni di poca umidità.
- Parassiti negli animali appena acquistati, soprattutto se catturati in natura. Tieni i nuovi animali in quarantena e fai esaminare un campione di feci da un veterinario esperto in rettili.
- Perdita della coda per spavento o manipolazione scorretta. La coda ricresce solo in parte.

Un animale sano è vigile, ha occhi chiari e un corpo sodo e tondeggiante. Rivolgiti al veterinario se l'animale dimagrisce, non mangia o è apatico.

Leggi di più: Quarantena e igiene Leggi di più: Acquisto di animali: allevati in cattività, catturati in natura e trasporto

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l'esperienza. Gli animali sono diversi uno dall'altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l'animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.